

COMUNE DI AVELLINO

SETTORE FINANZE E PERSONALE

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER SOLI TITOLI, DI 1 DIRIGENTE/COMANDANTE DEL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000, A TERMINE, FINO A TRE ANNI, NON OLTRE LA SCADENZA DEL MANDATO DEL SINDACO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE E PERSONALE

In esecuzione degli indirizzi impartiti con deliberazione della Giunta n. 8 del 15/01/2015

RENDE NOTO

Il Comune di Avellino assume n. 1 Dirigente/Comandante del Corpo della Polizia Municipale con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, comma 1, d. lgs. n. 267/2000, a termine, fino a 3 anni, non oltre la scadenza del mandato del sindaco, per la copertura del posto vacante per Comandante della Polizia Municipale/Dirigente del SETTORE POLIZIA MUNICIPALE.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal predetto contratto a tempo determinato, anche in vista dell'indizione del bando di concorso pubblico per dirigente comandante del Corpo della polizia municipale a tempo pieno ed indeterminato.

L'assunzione avverrà a seguito di accertamento, in relazione della posizione da coprire, di una comprovata ed evidente qualificazione professionale desumibile da significativa, pregressa esperienze di lavoro nella pubblica amministrazione, dimostrabile attraverso idoneo curriculum, in funzioni dirigenziali nell'ambito dei comandi VV.UU. o nei settori delle forze armate o forze di polizia ed in possesso di laurea del vecchio ordinamento o specialistica o magistrale, con pregressa esperienza in relazione alla specifica posizione da coprire.

L'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando verrà effettuato da apposita commissione nominata con determina del dirigente del Settore Personale ai sensi del vigente regolamento.

Il Dirigente/Comandante della Polizia Municipale da assumere a contratto verrà individuato direttamente con Decreto del Sindaco fra i candidati in possesso dei requisiti richiesti ed individuati come idonei dalla Commissione.

Art. 1

Profilo dei candidati.

Il candidato a ricoprire il ruolo dirigenziale oggetto di selezione possiede un'ottima capacità professionale e gestionale e un'elevata preparazione tecnico-specialistica nell'ambiente operativo di preposizione, che consente allo stesso di tradurre il proprio bagaglio culturale in una gestione efficace e deburocratizzata. E' particolarmente attento ai meccanismi organizzativi ed agli aspetti gestionali dei collaboratori, ha buona autorevolezza, ottima comunicatività e buone abilità relazionali. Adotta gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica necessari per l'espletamento delle funzioni assegnate, dirige e coordina i servizi e le unità organizzative che compongono il corpo di polizia municipale con buone doti di integrazione funzionale e di collaborazione interstrutturale, organizza e gestisce le risorse umane ed in generale i collaboratori affidati con attitudine alla motivazione ed alla valorizzazione delle professionalità.

Il candidato deve possedere un'ottima conoscenza delle leggi e dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dalla Stato, dalla Regione e dagli enti locali, con particolare

riguardo alle norme concernenti la polizia urbana, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici esercizi, la vigilanza igienico-sanitaria.

Art. 2

Trattamento Economico.

Per l'importo mensile del trattamento economico si applicheranno i Contratti di Comparto vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per la dirigenza e tutti i miglioramenti contrattuali che si dovessero avere durante il periodo di durata del contratto individuale.

La retribuzione di posizione è stabilita in euro 40.000 annui divisi in tredici mensilità mentre la retribuzione di risultato, come per legge, per il raggiungimento degli obiettivi sarà corrisposta sempre a seguito di verifica positiva dell'Organismo di Valutazione.

Art. 3

Requisiti soggettivi generali richiesti per l'ammissione.

- Cittadinanza italiana (art. 1 D.P.C.M. 174 del 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15 febbraio 994, n. 61).
- Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.
- Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 104/1992. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore.
- Pieno Godimento di buona condotta e pieno esercizio dei diritti civili e politici.
- Per i candidati di sesso maschile: essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva e quelli relativi al servizio militare.
- Non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso, non essere stati dichiarati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità.
- Non essere stato sottoposto a misure cautelari, di natura personale o patrimoniale, civili e penali.
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o dispensati dallo stesso per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause.

Art. 4

Requisiti specifici di ammissione alla procedura.

- Possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio (vecchio ordinamento) o equipollente, ovvero possesso di laurea specialistica o magistrale equiparate ai citati diplomi del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal D.M. 09/07/2009. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quello sopra indicato nei modi previsti dalla legge o siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D. Lgs. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);
- Possesso di almeno uno dei seguenti requisiti per l'accesso alla qualifica dirigenziale:
 - a. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del

dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c. aver ricoperto incarichi o funzioni dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, anche con contratti a tempo determinato, per un periodo non inferiore a cinque anni, anche non continuativi, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;

d. aver ricoperto incarichi o funzioni dirigenziali o equiparati in organismi ed enti privati ovvero aziende private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso di uno dei titoli universitari richiesti;

e. essere cittadini italiani, in possesso di uno dei titoli universitari richiesti, ed aver maturato, con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

I requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), possono essere raggiunti anche in modo cumulativo sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

- Possesso di esperienza professionale specifica di almeno 5 anni, anche non continuativi, con contratti a tempo determinato, nella posizione di Dirigente e/o di Alta Specializzazione e/o di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità con incarico di Comandante di un corpo di polizia locale ovvero di Dirigente in un corpo di polizia locale.

I requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda.

I candidati dovranno presentare domanda di ammissione ed il curriculum vitae, redatti in carta libera e debitamente sottoscritti, in busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'automatica esclusione, la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa per soli titoli, di n. 1 Dirigente Comandante della Polizia Municipale a tempo determinato", indirizzata: Al Comune di Avellino, Settore Finanze e Personale, Piazza del Popolo, 83100 Avellino, inoltrandola in uno dei seguenti modi:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Avellino sito in Piazza del Popolo n. 1;

- a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. all'indirizzo sopra precisato;

- a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: personale@cert.comune.avellino.it, esclusivamente attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato.

Le domande, spedite a mezzo raccomandata postale o presentate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite PEC, dovranno pervenire al Comune di Avellino entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19 febbraio 2015.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine prescritto anche se spedite prima di tale data.

Nella domanda, redatta in carta libera, debitamente sottoscritta e indirizzata al Settore Personale del Comune, l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione di cui all'art. 2.

L'indicazione del titolo di studio posseduto, deve contenere l'esatta indicazione della votazione, l'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si devono indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento (autorità competente, data del rilascio, votazione riportata, anno di conseguimento, Scuola o Università che lo ha rilasciato).

Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relativa certificazione e pertanto, a pena di esclusione, dovranno essere completate con l'allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art.49 del D.P.R. sopra citato e pertanto dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art.75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori procedimenti l'esclusione dall'elenco dei concorrenti in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla norma civilistica e/o contrattuale.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/2000.

A norma della legge 675 del 27 dicembre 1996, la firma apposta varrà anche come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati personali per i fini dei procedimenti di assunzione ,per fini occupazionali dandone comunicazione ad altri Enti Pubblici.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla Selezione: l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente, del possesso del titolo di studio, della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

Alla domanda deve allegarsi:

Specifico curriculum professionale, debitamente sottoscritto, nel quale i concorrenti dovranno indicare le esperienze lavorative, l'istruzione e la formazione, le capacità e competenze acquisite e ogni altra ulteriore informazione utile ai fini della selezione.

Art. 6

Procedura di assunzione e conferimento incarico.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, composta da n. 3 componenti (un Presidente, nella persona del Segretario Generale, e due membri esperti interni all'Ente) procederà alla valutazione dei curricula e ad effettuare un colloquio con ciascun concorrente. Nella valutazione dei curricula verranno accertati il possesso dei requisiti di ammissione e le comprovate qualificazioni professionali desumibili da concrete esperienze di lavoro maturate in posizioni di lavoro di livello dirigenziale analoghe a quelle dell'incarico da conferire nonché dei titoli culturali. Attraverso il colloquio verrà valutata la motivazione dei candidati nonché la loro attitudine alla copertura del ruolo con particolare riferimento alle capacità organizzative del servizio e alla gestione delle risorse umane. All'esito della valutazione dei curricula e dei colloqui, verranno individuati una rosa di candidati le cui caratteristiche professionali e personali risulteranno compatibili con quelle richieste per il ruolo da coprire, senza formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

Il Dirigente da assumere a contratto verrà individuato direttamente con decreto del sindaco fra i candidati presenti nel suddetto elenco di idonei.

Al termine della procedura il concorrente sarà invitato, con lettera raccomandata dell'Amministrazione a produrre, entro 10 giorni, la documentazione necessaria per l'assunzione con le modalità indicate nella lettera stessa.

Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti l'Amministrazione procedente comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che non stipulerà il contratto sarà considerato rinunciatario.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, ai Regolamenti dell'ente.

L'incarico sarà conferito con decreto del Sindaco.

Art. 7

Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore Finanze e Personale e il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro un mese.

L'Amministrazione Comunale di Avellino si riserva la facoltà di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso per motivi di pubblico interesse.

Copia del bando potrà essere scaricata dal sito: www.comune.avellino.it.

Avellino, 19 gennaio 2015

**IL DIRIGENTE
Dott. Gianluigi Marotta**